



IL REGALO DI GIORGIO

Un caro amico che ci ha salutati, Giorgio Merlo, oltre ad un ricordo indelebile e vivissimo, ci ha lasciato in eredità da custodire con cura un piccolo tesoro, una poesia dialettale da lui recitata al termine di una gita del Giovedì, presso la chiesetta del Pradeccolo al Monte Lema.

E' stato davvero un momento magico e ve lo vogliamo riproporre in versione originale, link Poesia di Giorgio

<https://www.caigazzadaschianno.it/images/culturale/Giorgio-recita-poesia-bosina-di-Natale-Gorini.mp3>

Potrete ascoltare ancora stessa poesia in sede, il 19 Dicembre, durante lo scambio degli auguri di Natale; sarà l'occasione per avere ancora tra noi un amico indimenticabile.

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente
Vice Presidente
Segretario
Tesoriere

Renato Mai
Bruno Barban
Gabriella Macchi
Claudio Beati

Consiglieri

Margherita Mai
Andrea Franzosi
Patrizio Brotto
Attilio Motta
Tullio Contardi
Ettore Sardella

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente
Silvio Ghiringhelli
Marina Colombo
Annalisa Piotto

Club Alpino Italiano - Oltre l'Orizzonte



il link per visionare il video che racconta la montagna vista dal Cai...
https://www.youtube.com/watch?v=24Q0Zu_yrtA&feature=youtu.be

Domenica 12 Novembre
15° Uscita
Monte Camoscio, Ferrata Picasass



Quota massima: m 890 Monte Camoscio
 Dislivello in salita m. 600
 Dislivello in discesa m. 600
 Durata ore: 3,00/3,30 circa
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, per la parte ferrata 1 cordino d.7 l.3 m., imbrago, moschettoni, casco, set da ferrata omologati.
 Località partenza: Baveno frazione Oltrefiume m. 232
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: E/EEA-PD
 Partenza: ore 7,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 16,00 non soci € 18,00 + assicurazione

Direttore di escursione: Attilio Motta

Descrizione itinerario:

Dal campeggio si seguono le indicazioni per il Monte Camoscio sentiero M3, inizialmente la strada è asfaltata poi brevemente sterrata, alla fine di questa si trova l'edificio dell'acquedotto comunale e si prende il sentiero a destra, lo si segue fedelmente fino a un bivio, dove a sinistra si prosegue per il M. Camoscio mentre a destra per l'attacco della ferrata. La ferrata ha esposizione N/E e prende i primissimi raggi di sole della mattina, la prima metà presenta tratti molto aerei.

la seconda parte è invece abbastanza

appoggiata con diverse parti di facile camminamento.

Appena prima della vetta la ferrata si divide a destra si va dritti in cima a sinistra si affronta un ponte tibetano e poi ci si dirige alla croce.

Per la discesa, seguire l'evidente traccia (sentiero M3) che ci ricondurrà al punto di partenza. Ore 1,00

Per chi non vuole fare la ferrata, si sale dal sentiero M3 fino alla cima del Monte Camoscio, la discesa dallo stesso itinerario. Difficoltà E tempo a/r ore 3,30

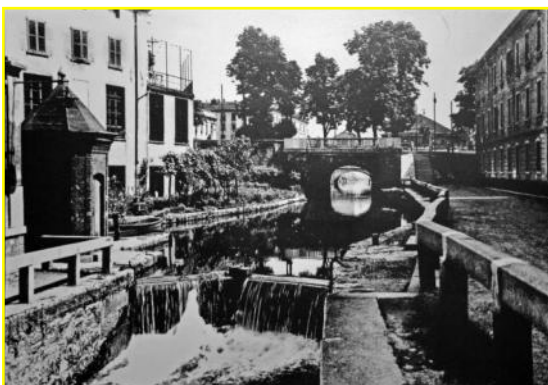
Domenica 19 Novembre
16° Uscita

"Alla ricerca delle meraviglie nascoste di Milano"

Riproponiamo anche quest'anno la gita culturale a Milano; andremo ad esplorare i Navigli Milanesi, giusto proseguimento e completamento di quanto abbiamo apprezzato lo scorso anno.

Programma di massima.

9:30 Garibaldi
 esplorare i navigli milanesi ... che non sono solo a sud di Milano!
 Conca dell'incoronata: per fortuna nel 1400 è arrivato Leonardo e ha reso navigabili i navigli
 10:30 Moscova
 Caffè e brioches da Princi, un'istituzione sulla cerchia dei navigli (purtroppo da tempo interrati)
 11:30 Sant'Agostino
 A passeggio tra la Conca di Viarenna, la Darsena e Porta Ticinese (quella nuova) per ammirare le nuove architetture e provare a immergerci nella Milano dell'ottocento
 12:30/14:30 pausa pranzo, ma non "A ufo"
 14:30 Porta Ticinese
 Sant'Eustorgio dal fuori, Porta Ticinese



(quella vecchia), San Lorenzo e le sue colonne

16:00 Duomo

Via laghetto, dove un tempo c'era un lago, e si scaricavano i blocchi di marmo di Candoglia, ora ...

17:00 Missori

Torre Velasca, il "grattacielo con le bretelle" o l'obbrobrio milanese doc.

Dettagli e costi saranno messi in seguito sul ns. sito, appena definiti e verificati.

Domenica 26 Novembre
17° Uscita

Alpe Devero giro del Lago Codelago



Quota massima: m 1900
 Dislivello in salita m. 475
 Dislivello in discesa m. 475

Durata ore: 4,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera,

Località partenza: Alpe Devero loc. Ai Ponti 1640 m

Località arrivo: Idem

Difficoltà: E

Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 17,00 non soci € 19,00 + assicurazione

Quote calcolate per viaggio in auto con 4 persone a bordo

Direttore di escursione:

Al termine della escursione ci ritroviamo al ristorante La Lanca per un pranzo conviviale di chiusura della stagione escursionistica estiva.

Si tratta di uno dei più classici percorsi nel Parco Veglia Devero che offre scorci che niente hanno da invidiare ai paesaggi del Grande

Nord.

La diga di Codelago fu una delle prime realizzate in Val d'Ossola per la produzione di energia idroelettrica. Lo sbarramento, realizzato in due fasi successive, determinò l'innalzamento di 20 m del livello di un lago naturale preesistente che si estendeva tra la diga attuale e l'ampio promontorio di Val Deserta.

Descrizione itinerario: Si parte dalla chiesetta di Devero in località Ai Ponti, si prosegue dritti si attraversa il ponte sul Rio Buscagna e subito si prende a destra in direzione di una piccolissima costruzione in legno che funge da ufficio informazioni. Si attraversa il ponte sul Torrente Devero e quindi si sale lungo un tratturo che dopo un po' si trasforma in largo sentiero sempre molto evidente, a tratti ancora lastricato, che passa da Corte d'Ardui dove interseca la pista che sale all'Alpe Sangiatto.

Si segue la pista in direzione Crampiolo raggiungendo il caratteristico paesino oggetto in questi anni di numerosi interventi di restauro degli edifici in pietra e legno. Davanti alla chiesa di Crampiolo si prosegue dritti, si attraversa il torrente Devero e si segue la pista lastricata che sale

esposto protetto con cordine d'acciaio. Alla fine della barriera il sentiero inizia a scendere ripido per riportarsi sul



bordo del lago, attraversata una lunga zona detritica si raggiunge la fine del lago. Seguendo i cartelli "Giro del Lago" si risale per pochi metri e si prende a destra attraversando il Rio di Pianboglio su un ponticello di legno.

Il sentiero prosegue in piano costeggiando il lago fino ad un altro ponticello sul Rio della Satta quindi risale ripido fino a incrociare la pista d'alpeggio Crampiolo – Alpe Forno. Si prosegue lungo la pista in direzione Crampiolo, si supera il Rio della Valle e si prosegue o lungo la pista o sfruttando un tratto di sentiero parallelo. La pista prosegue fino alla dighetta e quindi scende ripida fino a Crampiolo. Subito dopo la Locanda Punta Fizzi si prende il sentiero sulla destra delimitato da staccionate di legno e si va a prendere il sentiero del Vallaro che scende fino alla località Cantone, in fondo alla Piana di Devero e seguendo la pista che fa il giro della piana si torna alla chiesetta di Devero e al posteggio.



fino alla diga grande del Lago di Devero o Codelago. Dalla diga il sentiero corre sempre a mezza costa tagliando ripidi pendii detritici ai piedi del Pizzo Fizzi.

Il sentiero a metà lago si abbassa passa una bellissima radura e raggiunge il ponte sul Rio di Valdeserta. Si prosegue sempre a mezza costa fino ad un tratto piuttosto

L'angolo della buona letteratura di montagna



Perché fuggiamo dalla civiltà per scegliere la solitudine, la semplicità di una vita nei boschi o fra le montagne? È a

questa domanda che vuole dare risposta Marco Albino Ferrari mettendosi in ascolto del suo desiderio per i grandi spazi naturali, per un silenzio lontanissimo dal nostro tempo. L'avventura che vive e racconta in queste pagine cariche di emozione si svolge a pochi passi dalle nostre città, in Val Grande, fra Piemonte e lago Maggiore, luogo insidioso, ostile, popolato dai fantasmi di una società pastorale svanita fra rocce e tronchi. Sul Sentiero Bove - prima alta via storica d'Italia dedicata all'esploratore Giacomo Bove -, l'autore muove i suoi passi e la sua narrazione: un'escursione impegnativa e ormai quasi dimenticata in un teatro della «potenza della natura che si riprende ogni cosa».

Come Bove durante le sue esplorazioni, bloccato nello stesso biancore artico che aveva ossessionato Edgar Allan Poe, Ferrari nella natura selvaggia cerca l'ignoto, la paura di smarrirsi e la nostalgia di quel timore una volta recuperata la sicurezza. E ricostruendo la vicenda di Bove (morto suicida a 35 anni) l'autore incrocia figure inattese: Emilio



Salgari, il comandante Nordenskiöld, Edmondo De Amicis, il naturalista Mario Pavan. Storie di isolamento, di una prigionia degli elementi che fanno riscoprire una libertà più profonda, perché «sulla via incantata si basta a sé stessi»

Recensione tratta da <http://www.ilibraio.it/libri>

La Via Incantata
Autore Marco Albino Ferrari
Ed. Ponte Alle Grazie

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

CLUB ALPINO ITALIANO OLTRE L'ORIZZONTE

il link per visionare il video che racconta la montagna vista dal Cai...

https://www.youtube.com/watch?v=24Q0Zu_yrtA&feature=youtu.be

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2018, che sono invariate rispetto l'anno 2017.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il dodicesimo numero di Salire, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

**email cai.gazzada@libero.it
<http://www.caigazzadaschianno.it/>**

Nome Italiano: Fior di stecco, mezereo, pepe di monte

Famiglia: Timelacee, perenne

Caratteristiche: Arbusto eretto, altezza 30-70 cm. Fusto molto ramificato con corteccia grigiastro-rossastra.

Foglie raggruppate in densi verticilli alla sommità dei rami, si sviluppano dopo la fioritura.

Fiori rosa porpora, intensamente profumati a mazzetti. Frutto: drupa globosa rosso brillante a maturità, molto velenosa se ingerita.

Proprietà ed utilizzi: L'industria ricava da questa piante dei coloranti (giallo e verde-bruno)

Curiosità : Il nome generico di questa pianta (Daphne) lo troviamo usato per la prima volta negli scritti del medico, botanico e farmacista greco antico che esercitò a Roma di nome Dioscoride Pedanio (Anazarbe in Cilicia, 40 circa - 90 circa). Probabilmente nel nominare questa ed altre piante dello stesso genere si ricordò della leggenda di Apollo e Dafne. Il nome Daphne in greco significa "alloro" e le foglie di queste piante sono molto simili a quelle dell'alloro.

Tutte le parti di questa pianta sono molto

**Piccolo Dizionario di Flora Alpina:
Daphne Mezereum**

tossiche (specialmente le bacche). Il suo succo ad esempio produce una forte azione irritante e produce delle vesciche sulla pelle. Le bacche se sono ingerite possono causare dei sintomi simili al soffocamento



CLUB ALPINO ITALIANO



GAZZADA SCHIANNO

21 - 28 GENNAIO e 4 - 11 FEBBRAIO

46° CORSO SCI VALTOURNENCHE

Corso per principianti - Perfezionamento - Snowboard

**4 VIAGGI - 12 ORE DI LEZIONE - ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.
PARTENZA DA GAZZADA ORE 6,30 - RIENTRO PREVISTO ORE 19,15**

ed in più

Ristorante self-service - Locale per pic-nic in quota

SEGGIOVIA A 6 POSTI COPERTA - 2 SEGGIOVIE A 4 POSTI - 200 mt. DI TAPPETO SCORREVOLE PER PRINCIPIANTI
Collegamento con Cervinia

IMPORTANTE: per i Soci C.A.I. 2018 l'Assicurazione Infortuni e R.C. è compresa nella quota associativa annuale e vale per tutte le attività organizzate in ambito C.A.I. durante l'anno. Per i Non Soci è comunque obbligatoria la polizza Assicurativa Infortuni e R.C. da stipularsi in sede.

Costo Giornalieri Strepitoso

Informazioni ed iscrizioni: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 23 presso sede CAI
Gazzada - via Roma, 18 - tel.- fax - segr. 0332-870703

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it> - Email cai.gazzada@libero.it



Venerdì 23 Ottobre 2015 il coro CAI "Prendi la nota" ha partecipato con successo al 25° anniversario di fondazione della Scuola di Escursionismo Intersezionale dei Laghi . Pur essendo la sua prima vera esibizione, alla tensione prevedibile ha saputo sostituire un incredibile e sano divertimento, obiettivo primario e irrinunciabile per coro e pubblico. Perciò se sei appassionato di canto, anche quello da doccia, non hai mai osato cantare o vuoi provare emozioni indicibili con un gruppo di amici speciali, non lasciarti scappare l'occasione di unirti a noi!

La partecipazione è aperta a tutti, anche a quelli che si ritengono stonati, e la gestione continuerà in modo assolutamente familiare!

Se vuoi, ti aspettiamo a bocca aperta...
... Mercoledì 8/22/29 Novembre ore 21,00 in sede

I tuoi nuovi colleghi di coro